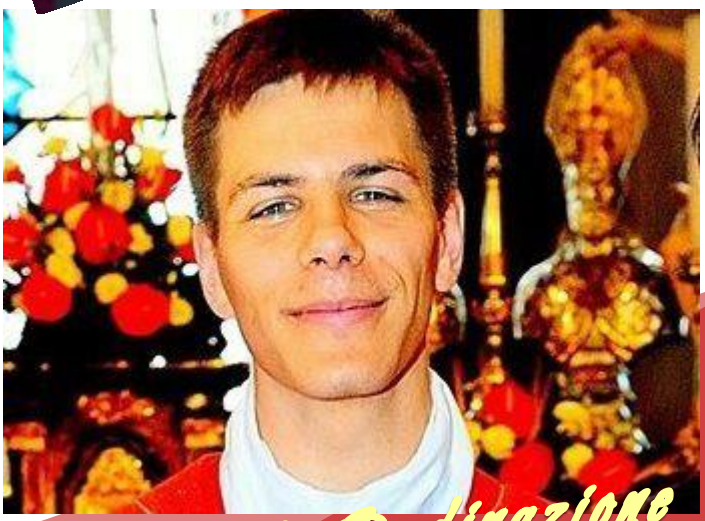
Bet-el-za

"dove Dio risplende"

Il cardinale Bagnasco a Melzo



Decennio di Ordinazione di don Davide

Periodico della Comunità Pastorale "S. Francesco" di Melzo

periodico trimestrale anno IV - numero 14 - giugno 2022

autorizzazione del tribunale di Milano n°193 del 25.03.2002

costo alla copia € 3.00; costo abbonamento e consegna a domicilio € 12.00;
socio sostenitore (abbonamento e consegna a domicilio) € 15.00

Sommario:

Editoriale	3
SPECIALE UCRAINA	7
Programma della Festa di Comunità	16
I bilanci delle nostre Parrocchie	17
Appunti sul Lavoro in Martesana	31
8x1000 alla Chiesa Cattolica	32
Ricordo di don Cesare Bonfanti	34
Ricordo di don Felice Ferrario	36
Le vignette di Gioba	38

Redazione

Direttore responsabile:
Magugliani dr. don Mauro
Pubblicista, iscritto all'albo professionale dell'Ordine dei Giornalisti n° 152660 (Roma, 27,06,2001)
Redazione
Biancardi Paolo
Brambilla Pinuccia
Busetti Giulia
Guastalla Luigi
Santambrogio Tiziana
Stagnaro Stefano
Abbonamenti e Pubblicità:
Brambilla Pinuccia
Grafica, impaginazione e stampa:
Granata Luigi

Redazione e amministrazione:
20066 MELZO, via S. Alessandro, 11

Abbonamenti:
per ogni tipo di informazione tel02-9550305;
oppure indirizzo e-mail: segreteriacentrale@chiesadimelzo.it

Bet el za periodico trimestrale.
Pubblicazione registrata al tribunale di Milano
numero 193 del 25.03.2002

Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica sono riservati.

Garanzie di riservatezza per gli abbonati.
L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione ai sensi del D. lgs. 51/2018.

di
MAGUGLIANI DON MAURO
Prevosto della Città

Mostrami il tuo volto!

Nella tarda primavera del 1568 la comunità di Melzo fu scossa profondamente da alcuni fatti straordinari, avvenuti in una piccola chiesetta che sorgeva appena fuori dalla porta del borgo *(oggi: largo Gramsci)*.

Infatti per alcune notti, a partire da quella dell'11 giugno, secondo le testimonianze raccolte in seguito per il processo canonico, a tanti pellegrini l'immagine del volto dipinto della Madonna (detta "*de la Scoladrera*") parve animarsi, ora aprendo e chiudendo gli occhi, ora impallidendo o arrossendo in viso: alcuni ammalati vennero risanati e folle crescenti dei paesi e delle campagne vicine si raccolsero intorno alla sacra immagine.

Il feudatario del luogo, il Conte Giangiacomo Teodoro I Trivulzio, informò della vicenda l'Arcivescovo di Milano San Carlo Borromeo, che avviò un'indagine canonica per verificare i fatti. Tale indagine si concluse col riconoscimento da parte dell'Arcivescovo della soprannaturalità di quanto accaduto a Melzo, del culto alla B.V.M. de la Scoladrera e dell'elevazione della parrocchia di Melzo a chiesa Collegiata Prepositurale.

Mi sono chiesto quale potrebbe essere il significato di questi eventi che hanno segnato la nostra Città e, soprattutto, quale il loro valore per il momento attuale che noi stiamo vivendo…

Anzitutto l'immagine della Madonna **ha aperto e chiuso gli occhi**: aprire gli occhi significa volerci vedere bene, vederci chiaro, guardare con attenzione tutto e tutti, non rimanere indifferente.

Forse con questi gesti, Maria ci invita ad osservare bene la realtà e a non trascurare chi ci sta attorno; ci chiede di sollevare gli sguardi (quegli sguardi e quei volti che per tanti mesi ci sono mancati!) per ammirare il bene e il bello che c'è attorno a noi, ma anche ciò che fosse ingiusto o sbagliato e chi avesse bisogno di una mano per uscire da una situazione di disagio o di indifferenza.

L'Arcivescovo di Milano, San Carlo Borromeo, ai tempi dei fatti prodigiosi di Melzo

Gli occhi che si chiudono possono significare una sorta di lontananza, di abbandono, di tristezza: chiudiamo gli occhi quando dormiamo, ma anche quando qualcosa ci spaventa, oppure quando soffriamo e infine quando moriamo. Se Dio chiudesse i suoi occhi sul mondo, poveri noi! Se Dio fosse assente dalla nostra vita e fosse ucciso dalla nostra indifferenza ci sarebbe l'inferno in terra! Mi pare allora un avvertimento che Maria ci offre: lo stesso che accadde durante il sabato santo, quando Gesù chiuse gli occhi nella morte e sprofondò nell'assurdo della lontananza da Dio e dal mondo, discendendo negli inferi della disperazione, del non senso, del dubbio e della fatica di esistere. Cosa sarebbe la nostra vita senza due occhi luminosi e belli che ci accolgono al nostro entrare nel mondo e ci abbracciano stretti quando lo lasciamo?

Poi il volto di Maria arrossiva e impallidiva: si arrossisce per la fatica oppure per l'imbarazzo oppure per la vergona; ma anche per la passione, per lo stupore e l'entusiasmo. Non ultimo si arrossisce quando siamo presi dall'ira e dall'affanno. Forse la Madonna ci chiede di essere gente empatica, gente dai sentimenti forti e dalle emozioni che si esprimono e si correggono in parole e atteggiamenti che dicono *ti voglio bene, mi sei caro, ti domando scusa, mi dispiace di averti ferito, vorrei ricominciare, mi vergogno del male arrecato, mi impegno di più, ho stima e affetto per te, mi stupisco della meraviglia che è ciascuno di noi e tutto ciò che ci circonda…*

L'immagine di Maria pareva anche impallidire: si sbianca di paura, si allibisce davanti a qualcosa grave, si trascolora nel turbamento e quando si riceve una cattiva notizia, ma anche quando si è malati o, addirittura, morenti.

Forse la Madonna ci vuole aiutare a sentirci feriti e coinvolti in tutto quanto di male e di gravoso accade attorno a noi: che sia la guerra o la pandemia, che siano le povertà quotidiane o le cattiverie reciproche, nulla ci deve essere indifferente: sentiamoci piuttosto preoccupati, scalfiti, toccati da tutto quanto è male, il nostro male e quello degli altri.

È dunque **la Madonna del volto** quella che a Melzo ha voluto rivelarsi: la Madonna che, come Gesù, non teme di arrossire o di arrabbiarsi, di gioire o lamentarsi, di avere paura o di entusiasmarsi. Il suo volto si mostra, così com'è, in tutta sincerità e onestà, senza inganni o maschere o perbenismo di facciata; il suo è un volto schietto, limpido, che sa dare il nome giusto alle cose e alle situazioni.

Le si legge in faccia cosa pensa e cosa prova e il suo viso è trasparenza del suo animo.

Non è doppia la Madonna di Melzo; non è infingarda; non è falsa né ipocrita; piuttosto, i suoi occhi parlano dal cuore e con Lei non occorrono diplomazia o manierismi.

Ci insegna a fare altrettanto: ad essere appassionati e capaci di stupore; ma anche ad immedesimarci nei dolori o negli errori degli altri perché Maria è veramente *umana*, cioè ha imparato da Gesù l'umanità autentica e quindi è donna per davvero e tutta d'un pezzo: non mistica, non spiritualoide, non devozionale, ma di carne e sangue, di storia e di polvere dei giorni, di gioie e di fatiche…

La Madonna di Melzo ci domanda di stare nella storia, di abitare le situazioni, di non scegliere vie di fuga. Ci chiede di aprire gli occhi su quanto sta avvenendo, lasciandoci pienamente coinvolgere, senza temere di arrossire o di piangere, di irritarci o di domandare perdono.

È forse l'augurio più bello per la nostra Comunità Pastorale che la venera nel suo giorno anniversario e dopo questi mesi difficili: mostriamo i nostri volti, facciamoci leggere e conoscere per ciò che siamo, incontriamoci e condividiamo lasciandoci catturare dai sentimenti grandi e dalle emozioni forti che hanno lo scopo di rendere bella e saporosa l'esistenza di ogni giorno!

Un'antica cartina geografica delle Pianura Padana che riporta l'indicazione del borgo di Melzo

Libreria
Sant'Alessandro
Piazza Sant'Alessandro – Melzo
Tel. **02-92958370**

Orari di Apertura

martedì – mercoledì – giovedì -venerdì
dalle ore 9:00 alle 12:00
sabato: ore 9:00 - 12 e ore 16:00 - 19:00
domenica: dalle ore 9:00 alle 12:00
lunedì: chiusura

Studio Protto

Studio Associato
di Consulenza del Lavoro,
Fiscale e Societaria

Lo Studio Protto

È specializzato in consulenza del lavoro, nell'assistenza e consulenza fiscale e tributaria da oltre 50 anni.

Attualmente vanta un organico composto da 3 professionisti e 20 collaboratori che garantiscono al Cliente un servizio efficiente ed aggiornato nel campo della consulenza del lavoro ed in materia fiscale per fornirgli assistenza nella gestione delle scelte e nella soluzione delle problematiche e soprattutto nell'adempimento degli obblighi dettati dalle normative.

Rag. Roberto Protto
Consulente del Lavoro - Revisore Contabile

Dott.ssa Marta Protto
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Dott.ssa Chiara Cazzaniga
Consulente del Lavoro

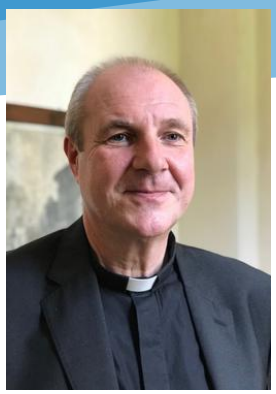
Studio Protto
Studio Associato
di Consulenza del Lavoro,
Fiscale e Societaria

Via Martiri della Libertà, 44 - 20066 Melzo (MI)
Tel. 02/95.71.03.21 r.a. - Telefax 02/95.50.071
info@studioprotto.it - www.studioprotto.it

di
Savoldi don Alfredo
Fondatore dell' Associazione
"Chiese dell'Est"

Speciale Ucraina

La complessa situazione della Chiesa Ortodossa in Ucraina



In Ucraina i rapporti tra la chiesa ortodossa ucraina e quella russa sono complicati fin dalla fine dell'Unione Sovietica e dall'indipendenza del paese, nel 1991.

Per questo in Ucraina non esisteva un'unica chiesa ortodossa, ma tre: ce n'era anche una che si era proclamata autocefala senza che il patriarca di Costantinopoli desse il suo permesso, e un'altra indipendente da tutte le altre. Da quando nel 2014 la Russia ha invaso la Crimea, nella chiesa sottoposta al controllo del Patriarcato di Mosca – che è quella con il maggior numero di fedeli, con 12mila parrocchie – si è cominciato a parlare di indipendenza.

La Chiesa ortodossa ucraina è guidata da quella russa da secoli.

La Chiesa ortodossa russa ha uno stretto legame con il governo della Russia, i cui rapporti con l'Ucraina sono via via peggiorati negli ultimi anni.

Il patriarca Kirill e il presidente Vladimir Putin condividono molti interessi e si sono sostenuti a vicenda.

Putin ha ricoperto di favori la chiesa ortodossa, dalle esenzioni fiscali allo spazio sulle televisioni pubbliche e private. In cambio ne ha ricevuto legittimazione personale e supporto politico. I vescovi ortodossi invitano apertamente a sostenere il presidente, mentre i sacerdoti benedicono i soldati inviati nelle missioni militari.

Dall'esterno, Putin e la Chiesa ortodossa appaiono inseparabili alleati impegnati nella ricostruzione della gloria imperiale dell'antica Russia, fondata sul nazionalismo militante e sulla religione ortodossa.

Nella religione cristiana ortodossa, a differenza di quanto avviene nel cattolicesimo, ci sono diversi leader religiosi con la stessa autorità: si chiamano patriarchi e ciascuno controlla una diversa chiesa ortodossa, in rapporto con le altre come in una specie di federazione.

Ce ne sono circa una quindicina. La Chiesa ortodossa russa, quella del Patriarcato di Mosca, è quella con il maggior numero di fedeli, ma l'unico patriarca che sta un po' sopra agli altri, ma solo per ragioni storiche, è nominalmente il patriarca di Costantinopoli, l'antico nome di Istanbul.

I suoi poteri sono principalmente di rappresentante della religione ortodossa nel mondo, ma negli ultimi anni i suoi consiglieri hanno stabilito che è l'unico che può legittimamente concedere a una chiesa lo stato di "autocefala".

Le grandi tensioni degli ultimi anni, quindi, non hanno fatto altro che peggiorare l'opinione tra gli ortodossi ucraini del Patriarcato di Mosca.

Per questo l'autocefalia è diventata un mezzo per allontanare l'Ucraina dall'influenza russa.

Fu così che il 12 ottobre 2018 il patriarca di Costantinopoli Bartolomeo si era detto favorevole all'indipendenza della Chiesa ortodossa ucraina e il 29 novembre aveva dato ufficialmente il consenso all'autocefalia. In risposta a questa concessione il patriarca di Mosca Kirill aveva detto che avrebbe

rotto i rapporti con il Patriarcato di Costantinopoli, causando uno scisma. Sarebbe una perdita notevole, per il patriarca Bartolomeo, i cui rapporti con Kirill sono però pessimi da tempo.

La Chiesa ortodossa russa, infatti, è la più grande dei patriarcati. Kirill ha poi spesso accusato Bartolomeo di avere rapporti troppo stretti con il papa e la Chiesa cattolica.

Il 15 dicembre 2018 la Chiesa ortodossa ucraina si è quindi ufficialmente staccata dalla Chiese Ortodossa russa. È una divisione religiosa che, come detto, ha ragioni più politiche che religiose, relative ai cattivi rapporti tra Russia e Ucraina.

L'indipendenza della Chiesa ucraina (la sua "autocefalia", nel linguaggio religioso) non è stata accettata dalla Chiesa russa, il cui capo, il patriarca di Mosca Kirill, ha chiesto ai leader politici e religiosi del mondo di difendere i credenti e il clero russo da quella che ha definito «persecuzione».

Il primate della Chiesa ha il titolo di metropolita di Kiev e di tutta l'Ucraina ed è, dal 15 dicembre 2018, Epifanij.

Qui sopra: il Patriarca di Mosca Kirill.
A sinistra il Patriarca di Kiev Epifanij

FNP CISL PENSIONATI

Melzo - Via A. Pasta, 33 - Tel. e Fax 02/95710746
Mail: fnpmelzo@cisl.it

ORARI APERTURA SEDE:
da Lunedì a Giovedì: ore 9,00÷12,00 e 14,00÷17,00
Venerdì: ore 9,00÷12,00

INAS - Pratiche pensionistiche
CAAF - Assistenza fiscale
NOTAIO - Consulenza notarile

Troverai accoglienza, ascolto, informazioni e aiuto nell'inoltro delle pratiche.
In particolare:

Martedì mattina: presenza di un funzionario dell'Inas per le pratiche previdenziali e pensionistiche.

Martedì pomeriggio:
- presenza notaio (informazioni per successioni e trasferimenti di proprietà);
- sportello sanità (informazioni su dimissioni protette, posti di sollievo, ecc.).

Giovedì mattina: presenza di addetto Caaf per servizi di assistenza fiscale (730/Unico), Imu, mod. RED, Isee e bonus vari, contenzioso fiscale.

Iscriviti alla FNP-Cisl e potrai avere: forti sconti sulle dichiarazioni fiscali e sulle iniziative turistiche, contributi in caso di furti o scippi, una diaria giornaliera (30/50 euro) in caso di ricovero ospedaliero dovuto a infortunio di qualsiasi natura e tante altre agevolazioni.

ONORANZE FUNEBRI
Mutuo Soccorso

Sala del Commiato gratuita

Funerali completi
(sconto per i Soci)

Disbrigo pratiche
in qualsiasi ospedale

Vestizioni - Cremazioni

Lapidi - Monumenti

Trasporti
nazionali ed esteri

Fornitura fiori

Servizio attivo 24 ore su 24 - diurno - notturno - festivo
Tel 02/95.50.762 - Via A. Villa, 35 - Melzo

E-mail: info@onoranzefunebrimutuosoccorso.it - *Sito:* www.onoranzefunebrimutuosoccorso.it

Agenzie: TRUCCAZZANO - MILANO - GORGONZOLA

LINO LADINI
ARCHITETTO

PROGETTAZIONE
DIREZIONE DEI LAVORI
PERIZIE E CONSULENZE TECNICHE
CERTIFICAZIONE ENERGETICA

LARGO GRAMSCI 7/A
20066 MELZO (MI)

CELL. 366 6607881
TEL/FAX 02 95739427
E-MAIL: LINOLADINI@HOTMAIL.COM

INTERVISTA
A cura di
PAOLO BIANCARDI
della nostra Redazione

La Guerra in Ucraina: testimonianza di Eleonora e Katia, nostre concittadine

D. *Da quanto tempo vivete in Italia?*

Eleonora: 18 anni. Nel 1991, quando l'Ucraina si è separata dalla Russia, il nostro Paese ha vissuto una crisi economica e tutti i nostri risparmi sono stati congelati, dall'oggi al domani siamo rimasti senza nulla.

In qualche modo dovevamo guadagnare per vivere ed il lavoro in Ucraina non mancava, ma non ci pagavano lo stipendio.

Per questo molte persone hanno deciso di andare all'estero per lavorare e portare a casa i soldi necessari per poter vivere.

Crediamo che almeno una persona per nucleo famigliare sia stata coinvolta in questa migrazione.

Katia: ho lasciato due figli piccoli, non è stato facile per me e la mia famiglia, facevo la pendolare fra l'Italia e l'Ucraina.

D. *Di quale zona dell'Ucraina siete originarie?*

R. Proveniamo da una zona a circa venti chilometri dal confine con la Romania, siamo a nord-ovest dell'Ucraina.

D. *Come stanno vivendo questa situazione della guerra i vostri parenti ed amici che sono rimasti in Ucraina?*

Katia : Ogni famiglia vive una situazione diversa, mi dice Katia, ad esempio io ho due figlie, una che vive già all'estero ed una in Ucraina che quando è scoppiata la guerra ha deciso di venire da me a Melzo.

Eleonora: Noi siamo state "fortunate" perché questa guerra tremenda non ha colpito direttamente la zona da cui proveniamo.

Tanti profughi vengono da Mariupol e da altri paesi colpiti dai bombardamenti e dalla guerra, le persone scappano per poter sopravvivere.

Nelle nostre case abbiamo ospitato famiglie in fuga da quelle zone, diamo ospitalità per aiutare queste persone in difficoltà, così come stanno facendo anche molti italiani.

Pensa che in una casa di 52 metri quadrati siamo riusciti a farci stare 8 persone.

D. *Se tornate a casa troverete queste persone quindi?*

Eleonora : Si certo, ma questa guerra ci ha unito tantissimo.

Non sapevamo di essere in grado di arrivare a questi livelli di generosità, vogliamo aiutare il più possibile i profughi del nostro Paese.

Devi capire che da noi ci sono case vecchie, in alcuni casi senza bagno in casa, ma le persone aiutandosi hanno fatto di tutto per poter accogliere velocemente i profughi e gli ospiti si sono adattati ad una situazione che prima

della guerra sarebbe stata impossibile sostenere.

Pensa, che nella nostra città vivono 260.000 abitanti, adesso sono 100.000 in più.

D. Avete ancora dei parenti che vivono in Ucraina?

R. Si certo una sorella e dei nipoti; alcuni stanno combattendo, sono militari, mentre altri sono medici, e non possono abbandonare il paese.

Anche i figli di nostri amici ed amici dei nostri figli sono andati a combattere.

Eleonora e Katia insieme ad altre donne Ucraine nella Chiesa di S. Francesco

D. Voi state facendo qualcosa dall'Italia per aiutare i vostri amici e parenti?

R. Con un gruppo di volontari Ucraini, abbiamo aperto in via Cavour 23 un centro di raccolta di cibo, vestiti, medicine, prodotti per l'igiene intima.

Dobbiamo ringraziare di cuore tutti i melzesi perché hanno donato tanto e siamo riusciti a spedire 10 furgoni di materiale.

Questo locale, che abbiamo utilizzato per la raccolta, ci è stato dato in prestito gratuito per due mesi, adesso stiamo cercando un nuovo ambiente ed abbiamo chiesto al Sindaco se ha a disposizione uno spazio per continuare la raccolta; l'emergenza in Ucraina non è finita e serve ancora il nostro aiuto.

D. Cosa vi dicono di aver vissuto i profughi che avete accolto nelle vostre case?

Eleonora. Queste persone arrivano da Cherson, sono agricoltori ed hanno molti terreni dove coltivano il grano.

Mi hanno fatto vedere delle fotografie in cui tutto il campo è pieno di buchi causati dalle bombe, come se ci fosse stata una pioggia di meteoriti.

Sono scappati perché i soldati russi prendevano le donne le violentavano e le torturavano, mentre gli uomini li ammazzavano.

Quanto vediamo alla televisione è quanto queste persone hanno vissuto.

Alcuni stavano scappando su 4 macchine e 2 di queste sono state colpite dai militari, le persone sono state ammazzate in strada.

Le altre due macchine invece, con le ruote bucate, sono riuscite a scappare e a mettersi in salvo.

Katia: piangendo mi dice che due amici di sua figlia sono morti in guerra e lei ha bisogno di un aiuto psicologo perché è sconvolta e fortemente provata da questa notizia.

Eleonora: A gennaio mi è morta la mamma per covid, perdere la mamma è un trauma forte, ma questa guerra mi sta provocando uno dolore equiparabile.

Vedere la nostra terra, le città che vengono distrutte, bruciate, le persone che soffrono e vengono uccise, dormire di notte con la paura che il telefono suona e ricevere informazioni da casa è devastante.

Abbiamo sentito di bambini piccoli violentati davanti ai genitori, la mamma legata e torturata.

Le violenze vengono fatte per far soffrire maggiormente le nostre persone e non riusciamo a capire perché vogliono distruggere l'Ucraina.

Abbiamo il diritto di vivere: una nazione di 46 milioni di abitanti, un Paese pacifico; la Russia odia l'Ucraina.

Storicamente siamo sempre stati sottomessi alla Russia, non avevamo la possibilità di sapere come vivevano i paesi occidentali, ci hanno sempre nascosto la verità dicendo: noi siamo i più forti, i più bravi e i più ricchi, ma al tempo stesso non potevamo uscire dal nostro Paese e non sapevamo come vivevano realmente gli altri, non avevamo i giornali e la televisione.

Questa è la stessa cosa che il popolo russo sta vivendo oggi: non sanno realmente cosa sta avvenendo in Ucraina.

D. Se per voi fosse possibile parlare con il vostro presidente Zelensky cosa gli direste?

R. Lo ringrazieremmo tantissimo per quello che ha fatto e sta facendo per il nostro paese; non credevamo all'inizio del suo mandato che fosse in grado di unire il popolo, ma adesso dobbiamo ricrederci.

Vorremmo poi che la guerra finisse il prima possibile perché non devono più morire persone innocenti.

.

La Chiesa di S. Francesco viene usata ogni domenica dalla Comunità Ucraina Ortodossa per la celebrazione della Divina Liturgia

Intervista a Laura Rodella
A cura di Giulia Busetti della nostra Redazione

Speciale Ucraina

Testimonianza di una volontaria della Ong "Emmaus"

L'ONG Emmaus nasce dalla collaborazione tra persone ucraine e italiane. Dal 2011 fino a oggi ha portato avanti diversi progetti che mirano all'assistenza ai giovani orfani con disabilità, ad adolescenti che studiano in istituti speciali, a bambini provenienti da famiglie di sfollati a causa del conflitto e ai loro genitori.

D. Come hai conosciuto questa realtà? Cosa ti ha spinto a prendere parte a questa esperienza?

R. Ho conosciuto "Emmaus" sei anni fa al Meeting di Rimini, dove ho incontrato le persone che hanno fondato l'ONG, mi hanno colpito fin da subito perché ho percepito che erano persone piene di vita.

Infatti con Elena Mazzola, la responsabile degli educatori, è nata un'amicizia e con questa anche la passione per la cultura e la lingua ucraina e russa.

L'anno scorso ho capito che volevo andare anch'io in Ucraina così ho imparato la lingua e sono partita.

D. In cosa consisteva l'esperienza che hai vissuto in Ucraina?

R. Io ho preso parte al progetto "casa volante", che consiste in una casa di transizione per ragazze con disabilità fisica uscite dall'orfanotrofio a Kharkiv.

La casa è stata arredata tenendo conto delle loro necessità, infatti l'obiettivo principale del progetto è quello di aiutarle a prepararsi per una vita indipendente e a scoprire le proprie potenzialità. Io ho iniziato a progetto appena nato, quando ancora c'erano solo tre ragazze nell'appartamento: stavo tutto il giorno con loro e spesso organizzavo delle cene per rendere il gruppo più unito, svolgevo quindi una mansione concreta e avevo anche la possibilità di dare spazio a iniziative che nascevano da me.

D. Cosa ti ha lasciato questa esperienza?

R. Io rimango sempre colpita dalla sofferenza degli altri.

In particolare in Ucraina mi chiedevo spesso "cosa posso fare io davanti a questa persona che ha questo dolore?" e ho capito che per stare davanti a loro ho bisogno di avere qualcosa che mi sostiene: la fede.

Questa esperienza mi ha reso più disponibile a lasciarmi toccare da chi ho davanti e a vedere i piccoli segni di bene che ci sono in tutto questo. Inoltre ancora oggi quando torno a casa dopo aver passato del tempo con le ragazze, perché adesso sono in Italia, mi sento in un certo senso semplificata, più me stessa.

D. Con il conflitto attuale che assistenza è stata data alle ragazze e ai ragazzi?

R. Elena un mese prima dallo scoppio della guerra ha fatto una riunione con le

famiglie italiane che già accoglievano dei ragazzi durante l'estate chiedendo se fossero disposte a ospitarli e, anche grazie alle educatrici che aiutavano a prendere i ragazzi al confine e a trovare altre famiglie che potessero ospitarli, sono stati portati in Italia; mentre le ragazze con disabilità sono prima andate da Kharkiv a Leopoli assieme alle educatrici e poi appena è iniziato il conflitto sono state portate a Novazza, in provincia di Bergamo, dove sono tuttora.

Laura Rodella, volontaria di "Emmaus"

D. Il progetto può essere ulteriormente seguito? Se sì in che modo?

R. Sì, il progetto sta andando avanti e le ragazze a Novazza fanno più o meno quello che già facevano in Ucraina: per esempio stanno ancora portando avanti il progetto "La Bottega Emmaus" che consiste nella realizzazione di prodotti fatti a mano da loro. Le ragazze hanno la possibilità di seguire lezioni online e stanno imparando l'italiano; abbiamo poi anche l'aiuto delle signore dei paesi della zona che si prestano come cuoche.

Il futuro è però ancora un punto di domanda.

La Comunità "Emmaus" a Novazza

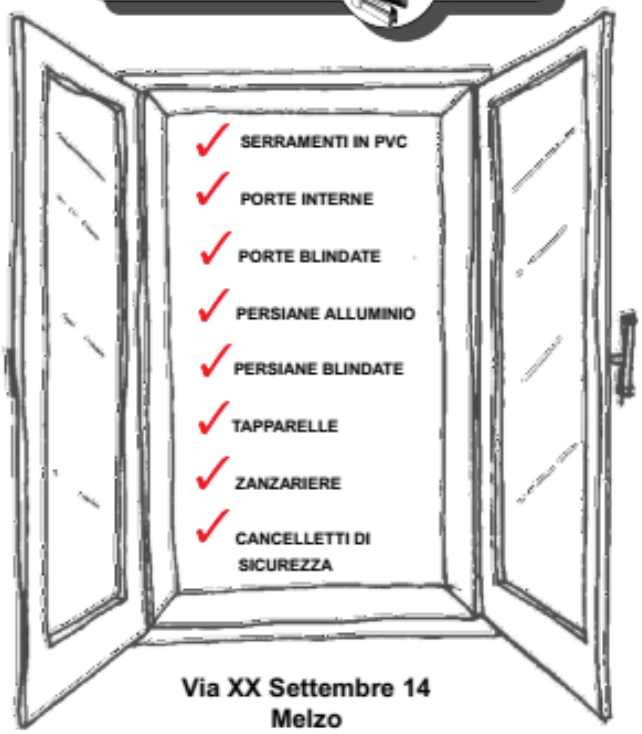
TERUZZI

..a Melzo dal 1958

VENDITA - ASSISTENZA
RICAMBI - ACCESSORI

20066 Melzo (Mi) - via Verdi, 29 e 32/B
tel. 029550276 - www.teruzzimoto.it

NON SOLO LEGNO



Via XX Settembre 14
Melzo
02-23663002
3386485514
nonsololegno@virgilio.it

Onoranze Funebri "La Melzese"

Sala del Commiato
Via 4 Vie n. 6 - MELZO (MI)

- Sala del Commiato (gratuita)
- Cremazione
- Servizio in qualsiasi ospedale d'Italia ed Estero
- Disbrigo pratiche in tutti i comuni d'Italia ed Estero
- Servizi completi
- Trasporti in Italia ed Estero
- Casse economiche e di lusso
- Vestizione salme
- Fiori

Ufficio Melzo: Piazza Vittorio Emanuele II° n. 11
Ufficio Liscate: Via Roma n. 11
E-mail: info@lamelzese.it - Sito: www.lamelzese.it
Fax. 02.95716956 - **Tel. 02.95.50.890** (24 ore su 24)

Agenzie: Milano - Pozzuolo Trecella - Liscate - Truccazzano

da Mercoledì 8 a Venerdì 10 giugno

TRIDUO di preparazione

- ore 08.30 e 18.00

S.Messe in Prepositurale con predicazione straordinaria dei Parroci del Decanato.

- ore 09.00/12.00 e 16.00/18.00

Possibilità di confessioni

Venerdì 10 giugno

CENA di Comunità

Presso l'Oratorio S.Alessandro (iscrizioni entro il 4 giugno)

Ruota della Fortuna con ricchi premi !!!

Festa della Madonna della Scoladrera

Sabato 11 giugno

Solennità della B.V.M de la Scoladrera

- per tutto il giorno

possibilità di confessioni e "pellegrinaggio" dei gruppi della Comunità per ricevere il dono della Perdonanza

- ore 21.00 **Pellegrinaggio di Comunità**

dalla Chiesa di S.Francesco alla Prepositurale

Solenne Eucarestia presieduta da **S.Em. Card.Angelo Bagnasco** *(arcivescovo emerito di Genova e già presidente della CEI)* e concelebrata dai sacerdoti del Decanato

PERDONANZA COMUNITARIA

Domenica 12 giugno

- In Prepositurale: **S.Messe d'orario** con la solenne supplica alla B.V.M. de la Scoladrera e Indulgenza plenaria

Lunedì 13 giugno

- per tutto il giorno: confessioni per i ragazzi dell'Oratorio Estivo e S.Messa a loro dedicata

Mercoledì 22 giugno

121° Anniversario della consacrazione della Prepositurale

3° Anniversario della consacrazione dell'altare

- ore 21.00 **Solenne Eucarestia** presieduta da **Don Davide Mobiglia nel 10° anniversario di consacrazione sacerdotale** e concelebrata dai preti nativi di S.Alessandro o che ivi hanno svolto il loro ministero
- Al termine **spettacolo pirotecnico** in Oratorio S.Alessandro e conclusione dei festeggiamenti

Domenica 17 luglio

- ore 10.30 in Prepositurale

Consegna della **MARGHERITA D'ORO**

Mercoledì 20 luglio

- **Solennità di S.Margherita** vergine e martire, **Patrona delle partorienti**

I bilanci 2021 delle nostre Parrocchie

Come ogni anno, pubblichiamo il bilancio della gestione economica dei beni della Comunità. E' l'occasione per rendersi conto di come vengono gestire le nostre risorse, ma pure per diventare tutti più corresponsabili della nostra Comunità e del suo "mantenimento", anche in vista del futuro!

ss. Alassandro e Margherita

ENTRATE 2021		
Offerte raccolte		**275.832,02**
* S.Messe domenicali, feriali, suffragio,	43.389,50	
* Sacramenti e funzioni	4.080,00	
* Bendizioni natalizie	2.210,00	
* Candele	20.949,50	
* Offerte e raccolte finalizzate	15.000,00	
* Attività oratoriane	130.605,47	
* Offerte per attività caritative	11.020,00	
* Utilizzo locali oratorio	3.700,00	
* Offerte e entrate per specifiche attività parrocchiali	37.099,18	
* Altre offerte per oratorio	7.778,37	
Erogazioni liberali		**13.500,00**
Contributi Comune di Melzo/ Enti pubblici		**39.905,30**
TOTALE ENTRATE ATTIVITA' ISTITUZIONALE		**329.237,32**
PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE		**38.250,00**
* affitti attivi fabbricati	38.250,00	
ENTRATE STRAORDINARIE		**13.690,00**
* donazioni	6.550,00	
* rimborsi utenze	7.140,00	
ALTRE ENTRATE STRAORDINARIE		
* parz. Rimborso IMU / Acli		**5.116,00**
ENTRATE DA IMMOBILIZZAZIONI		
* vendita terreni		**65.000,00**
FINANZIAMENTI/RIMBORSI		
* prestito da privati		**50,00**
PRELIEVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI		
* contributo Libreria		**5.000,00**
TOTALE ENTRATE		**456.343,32**

USCITE 2021		
Remunerazione parroco e vicari		**5.251,00**
Compenso a collaboratori parrocchiali (debiti anni precedenti)		**8.532,53**
contributo diocesano (anni precedenti)		**10.865,60**
Spese ordinarie di culto		**12.295,31**
* candele votive	3.294,97	
* fiori, paramenti, sussidi liturgia	5.332,00	
* ostie, particole, vino	3.668,34	
Spese per utenze		**43.761,68**
* elettricità, gas e acqua struttura parrocchiale	26.460,10	
* elettricità, gas e acqua oratorio	13.786,68	
* elettricità, gas e acqua S. Francesco	2.726,58	
* elettricità, gas e acqua S. Andrea	788,32	
Spese segreteria		**3.389,64**
* Cancelleria, postali	737,78	
* spese telefoniche parrocchia	2.262,09	
* spese telefoniche oratorio	389,77	
Spese manutenzione ordinaria		**79.806,12**
* Manutenzione ordinaria immobili parrocchia	7.562,78	
* Manutenzione ordinaria impianti parrocchia	7.615,24	
* Manutenzione ordinaria immobili oratorio	49.124,79	
* Manutenzione ordinaria attrezzature parrocchia	5.902,36	
* Manutenzione ordinaria attrezzature oratorio	469,84	
* Manutenzione ordinaria impianti oratorio	5.819,96	
* Manutenzione ordinaria impianti S. Francesco	411,14	
* Manutenzione ordinaria immobile S. Francesco	2.500,00	
* Manutenzione ordinaria automezzi oratorio	400,01	
Spese per assicurazioni		**6.492,00**
* RC auto oratorio	1.113,00	
* RC attività parrocchiali	5.379,00	
Compensi a professionisti		**2.502,05**
Spese per gestione oratorio		**76.906,13**
Spese per attività parrocchiali		**63.143,57**
Spese generali diverse		**1.428,37**
Erogazione caritativa		**11.754,40**
TOTALE USCITE ATTIVITA' ISTITUZIONALE		**326.128,40**

SEGUITO USCITE 2021		
ONERI GESTIONE FINANZIARIA		**2.656,64**
* interessi passivi banca	1.808,00	
* spese bancarie	848,64	
USCITE STRAORDINARIE		**362,00**
* altri contributi diocesani straordinari	362,00	
IMPOSTE E TASSE		**12.004,07**
* Tassa rifiuti	2.279,00	
* Imposta di registro	689,00	
* imposta bollo c/c bancario	299,80	
* IMU	8.211,26	
* iscrizione CCIAA+iva trimestrale+tassa ricorso Comune	296,01	
* ires	229,00	
ACQUISTO BENI MOBILI		**29.003,45**
* Acquisto impianti (acconto automazione campane)	10.892,70	
* Acquisto impianto microfoni	9.198,80	
* Acquisto attrezzature oratorio (raccolta differenziata+pedana legno)	2.013,00	
* Acquisto impianto microfoni S. Francesco	2.555,90	
* Acquisto attrezzature (leggio+panchine+armadio cantina+portacandele)	4.343,05	
FINANZIAMENTI/RIMBORSI		**4.650,12**
* Rimborso rata Frisl (Salone Banfi)	3.650,12	
* versamento compensi sacerdoti ospiti (ex CEI)	1.000,00	
TOTALE USCITE		**374.804,68**
UTILE		**81.538,64**
TOTALE A PAREGGIO		**456.343,32**

AVANZO DI GESTIONE FLUSSI DI CASSA 2021		
Totale disponibilità al 1/1/2022		**165.779,36**
Disponibilità di cassa al 01/01/2022	401,94	
Disponibilità di cassa al 01/01/2022 (oratorio)	150,00	
Disponibilità di banca al 01/01/2022 (conto oratorio)	35.937,86	
Disponibilità di banca al 01/01/2022 (conto parrocchia)	128.997,47	
Disponibilità carta prepagata al 01/01/2022 (oratorio)	292,09	
	165.779,36	
Avanzo gestione 2021		
(attività istituzionale)	3.108,92	
(gestione immobiliare/finanziaria/straordinaria/tasse)	42.033,29	
(immobilizzazioni)	35.996,55	
(finanziamenti/rimborsi/attività commerciali)	399,88	
	81.538,64	**81.538,64**
Debiti da pagare ad altre parrocchie	-65.000,00	
Debiti da pagare ad altre parrocchie (oratorio)	-9.000,00	
Crediti verso altre parrocchie e oratorio	23.172,83	
Crediti verso agenzie viaggio (oratorio)	4.100,00	
Crediti verso bar oratorio	7.927,50	
	-38.799,67	**-38.799,67**
Debiti verso fornitori	-60.064,09	
Debiti verso regione lombardia	-40.151,32	
Debiti residuo MEF 2006 S. Andrea	-82.007,00	
	-182.222,41	**-182.222,41**
Altri debiti (Curia / cauzioni affittuari/ prestiti da privati)	-86.042,98	**-86.042,98**
		-59.747,06

NOTE ESPLICATIVE E CONSIDERAZIONI GENERALI

Per consentire a tutti di avere una visione completa delle varie problematiche, evidenziamo le principali tematiche di natura insìfrastrutturale che dovranno essere affrontate dalla parrocchia dei SS. Alessandro e Margherita nel breve/medio termine, e che potrebbero incidere nel bilancio 2022 e anche in quelli successivi.

Interventi edilizi

A partire dal 2017 siamo costretti ad intervenire su varie parti del Centro Interparrocchiale:

- rifacimento del manto di copertura del porticato sul lato nord del cortile principale dell'oratorio;
- sostituzione rivestimento pavimentale esterno del Salone Banfi;
- sostituzione della centrale termica a servizio del corpo di fabbrica principale;
- sostituzione della vecchia caldaia a servizio del Salone Banfi;
- rifacimento completo della copertura della palestra e degli spogliatoi e bonifica del vecchio rivestimento in eternit;
- bonifica dell'area confinaria verso il parcheggio pubblico (in adiacenza al salone Banfi (2021);
- interventi minori di riparazione della struttura oratoriana.

I costi relativi a questi interventi sono stati allocati nei diversi bilanci degli esercizi precedenti.

L'assenza di fondi ha invece finora impedito l'esecuzione di altre opere e prestazioni che diventeranno ogni anno più urgenti.

•*Centro Interparrocchiale*: originariamente connesso alla questione "eternit" sopra citata rimane il problema degli spogliatoi (attualmente in uso alla squadra calcistica Mons. Orsenigo), che versano in condizioni di degrado.

E' stato studiato in collaborazione con Cogeser Energia un progetto relativo all'efficientamento energetico degli spogliatoi, che però non ha potuto trovare realizzazione per la carenza dei fondi complementari non coperti dal bonus edilizio.

- La palestra dell'oratorio è scarsamente inutilizzabile per le sua precarie condizioni manutentive e, ove se ne riuscisse a definire un utilizzo a titolo oneroso da parte di società sportive locali, potrebbe essere oggetto di un intervento di riqualificazione architettonica ed energetica dell'involucro edilizio, mirante almeno alla sostituzione dei serramenti esterni ed alla sua rifunzionalizzazione.
- La scalinata di accesso al salone Banfi dovrà essere completata e resa maggormente fruibile con un idoneo rivestimento e la regolarizzazione delle rampe.
- Il Centro Interparrocchiale necessita di numerose interventi puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche per la messa in sicurezza di alcune aree (per esempio l'area dedicata ai bambini) che presentano criticità. Sono in corso le valutazioni di natura economica per una più precisa quantificazione degli interventi necessari.
- Chiesa Parrocchiale. Le infiltrazioni di acqua piovana provenienti dalla copertura sono estese.

Sarebbe necessario procedere ad una manutenzione straordinaria ed a una sistemazione definitiva della copertura della chiesa per evitare nel medio periodo danni gravi alle murature ed alle superfici pittoriche interne. Il valore dell'intervento non è finora stato stimato.

- Chiesa di S. Francesco. Anche questo antico edificio abbisogna di interventi manutentivi e causa delle infiltrazione dalla copertura.

In generale, permane e si aggrava il problema della manutenzione ordinaria e di quella straordinaria, per la quale non

sono stati finora accantonati fondi e la cui esecuzione, spesso in condizioni di urgenza, rappresenta un costante problema finanziario al momento difficilmente sostenibile.

Alienazioni e concessioni

Dopo le vendite delle due unità immobiliari ad uso commerciale di via Martiri della Libertà, avvenute nel 2018-2019, si è potuta perfezionare nel 2020 l'alienazione definitiva dell'edificio in precedenza concesso in comodato d'uso alle ACLI.

E' stato stipulato nel 2021 l'atto di vendita dell'area tennis del Centro Interparrocchiale, secondo le indicazioni anche espresse a suo tempo da questo Consoglio Pastorale e nei termini approvati dagli uffici diocesani competenti.

E' in corso la realizzazione da parte di operatori privati di un nuovo centro sportivo destinato a campi da padel, che verrà aperto al pubblico ufficialmente nel corso del 2022.

E' stato stipulato il contratto di affitto del primo piano dell'edificio dell'oratorio (zona aule di catechesi) ad ENAIP, che utilizza questi spazi nelle mattinate dell'anno scolastico a partire da questo anno scolastico. Sono state realizzate, a spese di ENAIP, le necessarie opere di adeguamento.

E' stata ricevuta una proposta di acquisto per l'edificio all'angolo tra la piazza S. Alessandro e via Ambrogio Villa, che ha ricevuto il preventivo assenso dagli uffici diocesani.

L'edificio (su cui grava anche un vincolo storico-architettonico della Sovrintendenza che ne limita le possibilità di ristrutturazione) è in pessime condizioni manutentive, ed attualmente è inutilizzabile.

La sua vendita, prevista al termine del complesso iter di autorizzazione al progetto ed all'alienazione da parte della Sovrintendenza ai Beni Architettonici di Milano e della Congregazione del Clero di Roma, dovrebbe consentire alla parrocchia di evitare onerose ricadute per la sua conservazione strutturale.

Il progetto di recupero è stato presentato nell'estate del 2021, senza costi per la parrocchia.

La vendita dell'edificio è comunque subordinata al rilascio del visto da parte della Sovrintendenza, che è in forte ritardo per motivi di ordine burocratico.

Altre problematiche

Alla fine del 2020 abbiamo ricevuto dal comune di Melzo due diverse contestazioni relative al mancato versamento di IMU e TASI per il periodo che va dal 2015 al 2019.

A fronte di questa contestazione è stato concordato con gli uffici comunali un piano di rateizzazione del debito (comprensivo di sanzioni e interessi).

In relazione a questo contenzioso, riferibile a problematiche di natura meramente formale **(mancata segnalazione di edifici esenti IMU e contestazione dell'esenzione di unità immobiliari concesse in comodato gratuito ad organizzazioni non strettamente parrocchiali (ACLI, CARITAS, CAV)** sono corso approfondimenti amministrativi da parte dei nostri legali anche in ordine ad un possibile ricorso parziale.

La problematica rappresenta un grave problema per le finanze della parrocchia, perché inciderà per **oltre 60 mila euro,** anche se su diversi esercizi di bilancio.

Sacro Cuore

ENTRATE 2021		
Offerte raccolte		**78.279,92**
* S.Messe domenicali, feriali, suffragio,	25.979,17	
* Offerte in cassetta chiesa	2.684,50	
* Sacramenti e funzioni	7.246,00	
* Bendizioni natalizie	5.100,00	
* Candele	2.400,00	
* Offerte varie	8.077,43	
* Attività oratoriane	13.874,72	
* Attività parrocchiali	12.918,10	
Erogazione liberale Lions		**2.000,00**
Contributo comune di Melzo per 50°		**1.000,00**
Contributo da F.do S.Giuseppe e Caritas Ambrosiana		**13.900,00**
Offerta caritativa quaresima x don Antony		**2.390,00**
TOTALE ENTRATE ATTIVITA' ISTITUZIONALE		**97.569,92**
PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA		
Interessi attivi c/c bancario		**3,78**
ENTRATE STRAORDINARIE		
Rimborso utenze		**63,74**
TOTALE ENTRATE		**97.637,44**

USCITE 2021			
Remunerazione parroco e vicari			**4.092,00**
Compenso a collaboratori parrocchiali			**1.256,84**
* Sacerdoti diversi		1.256,84	
Spese generali e amministrative			**57.537,99**
Contributo diocesano (tassa alla curia) su rendiconto 2018		**1.118,76**	
Spese ordinarie di culto		**2.193,02**	
* Vino, ostie	351,36		
* Fiori, paramenti, sussidi liturgia	1.025,67		
* Candele Battesimo, vasetti oli santi	608,80		
* Candele	207,19		
Spese per utenze			
* Elettricità, gas e acqua per struttura parrocchiale, abitazioni e spogliatoi gruppo sportivo		**14.713,09**	
Spese segreteria		**634,43**	
* Telefoniche	634,43		
Spese manutenzione ordinaria		**4.301,34**	
* Immobili	833,33		
* Impianti	2.913,76		
* Attrezzature	554,25		
Spese per assicurazioni		**4.967,51**	
Spese gestione oratorio		**3.200,49**	
Spese attività parrocchiali		**8.142,46**	
Spese generali diverse		**822,89**	
Erogazioni caritative ctb Fond. C.M.Martini		**1.054,00**	
Erogazioni caritative ctb don Antony		**2.490,00**	
Erogazioni caritative emergenze		**13.900,00**	
TOTALE USCITE ATTIVITA' ISTITUZIONALE			**62.886,83**

SEGUITO USCITE 2021

ONERI GESTIONE FINANZIARIA		**114,85**
Spese bancarie		
IMPOSTE E TASSE		**1.511,49**
* Tassa rifiuti	1.223,00	
* Imposta di bollo c/c bancario	100,00	
* Rit. Fiscale interessi attivi bancari	0,99	
* Tassa circolazione pulmino	187,50	
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE		**957,70**
Stampante Riso Ez 370	957,70	
TOTALE USCITE		**65.470,87**
Utile d'esercizio		**32.166,57**
TOTALE A PAREGGIO		**97.637,44**

AVANZO DI GESTIONE FLUSSI DI CASSA 2021

Disponibilità di cassa al 1/1/2021	6.158,39
Disponibilità di banca al 1/1/2021	34.474,73
Avanzo gestione 2021	32.166,57
Debiti da pagare a altre parrocchie	5.268,19
Debiti verso fornitori	0,00
Debiti pagati nel 2021	-27.489,85
Crediti 2020 incassati	463,37
Altri crediti da incassare	-9.548,65
	41.492,75

COSI' SUDDIVISO	
cassa	***2.131,00***
banca	***39.361,75***
	41.492,75

Note al Bilancio Parrocchia S. Cuore

La parrocchia Sacro Cuore è una parrocchia che non ha altre entrate se non le offerte e le iniziative che i parrocchiani mettono in atto.

Il 2021 chiude con un risultato positivo di € 32.166,57.-

Nelle entrate si evidenzia un aumento di € 6.538 delle offerte per le celebrazioni festive e un aumento di € 10.187 per le attività oratoriane dovuto in particolare all'oratorio estivo per € 9.000.

Si riscontra inoltre un aumento di € 3.483 nelle attività parrocchiali, per la festa di maggio e le varie iniziative proposte (vendita torte, mercatino Natale, libri usati).

Nel 2021 la parrocchia ha ricevuto un contributo dal comune di Melzo per il 50° della parrocchia di € 1.000 e una erogazione liberale di € 2.000 dai Lions.

Nelle uscite non si evidenziano spese di manutenzione straordinaria, ma solo spese per la normale attività istituzionale della parrocchia.

Previsione

Il positivo risultato del 2021 speriamo di mantenerlo anche per il futuro, e questo dipende dalla generosità dei parrocchiani, per poter far fronte agli aumenti delle utenze di luce e gas e i lavori di manutenzione previsti per poter sistemare le infiltrazioni d'acqua nel sottochiesa: costi stimati per circa € 35.000/40.000.

Si sta aspettando una revisione dei preventivi effettuati nel periodo ante Covid, per decidere quale tipo di intervento effettuare. Per queste spese abbiamo ricevuto un contributo straordinario dalla Curia di € 10.000.
Speriamo sempre che la caldaia continui a funzionare e non dia problemi.

MELZOMARMI SRL
a MELZO dal 1910
APPALTATORE COMUNALE DEL CIMITERO DI MELZO
LAVORAZIONE MARMI e GRANITI PER ARREDAMENTO e EDILIZIA
MONUMENTI - CAPPELLE - COLOMBARI SCULTURE IN MARMO e BRONZO
Melzo (MI) - Viale Gavazzi, 37/c - Lab.: Via Guido Rossa, 11
Tel. 02/95.710.255

CATTANEO BY SARAH
Via Matteotti 27 – Melzo – tel. (02) 95.50.373

Santa Maria delle Stelle

ENTRATE 2021		
Offerte raccolte		**69.398,00**
* S.Messe domenicali, feriali, suffragio,	30.531,24	
* Sacramenti e funzioni	8.602,47	
* Bendizioni natalizie	4.150,00	
* Candele	9.886,32	
* Offerte varie	11.691,87	
* Attività oratoriane	146,25	
* Off. per attività caritative		
* Off. per attività finalizzate parrocchiali e oratoriane	4.389,85	
TOTALE ENTRATE ATTIVITA' ISTITUZIONALE		**69.398,00**
ENTRATE RACCOLTE STRAORDINARIE		**0,00**
PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA		**0,00**
Interessi attivi c/c bancario		
GESTIONE IMMOBILIARE		**47.441,03**
entrate affitti	47.441,03	
acconti e vendita immobili		
TOTALE ENTRATE		**116.839,03**

USCITE 2021			
Costi parroco e vicari			**10.683,00**
Remunerazioni		4.683,00	
Rimborsi per celebrazioni		6.000,00	
Compenso a collaboratori parrocchiali			**17.605,32**
* Direttore oratorio e altri collaboratori		373,30	
* Sacerdoti diversi		1.000,00	
* Suore		16.232,02	
SPESE GENEALI AMMINISTRAZIONE			**41.418,57**
Contributo diocesano (tassa alla curia) su rendiconto 2019		1.692,17	
Spese ordinarie di culto		8.933,44	
* Fiori, paramenti, sussidi liturgia		5.177,89	
* Candele		3.755,55	
* **Spese per utenze**		17.776,99	
Spese segreteria		1.164,13	
* Cancelleria, postali, assistenza software	412,40		
* Telefoniche	751,73		
Spese manutenzione ordinaria		839,98	
* di cui immobili	839,98		
Spese per assicurazioni		710,00	
Compensi a professionisti		3.495,64	
Spese gestione oratorio			
Spese attività parrocchiali		3.814,10	
Spese generali diverse		1.696,92	
Erogazioni caritative		1.295,20	
TOTALE USCITE ATTIVITA' ISTITUZIONALE			**69.706,89**
ONERI GESTIONE FINANZIARIA Spese bancarie			**209,20**
USCITE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA			**33.830,40**
SPESE GESTIONE IMMOBILI IN AFFITTO spese condominiali, gestione affitti,…			**13.751,49**
IMPOSTE E TASSE			**8.954,48**
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE			**499,90**
TOTALE USCITE			**126.952,36**

AVANZO DI GESTIONE FLUSSI DI CASSA 2021		
Disponibilità di cassa al 1/1/2022		4.701,05
Disponibilità di banca al 1/1/2022		47.785,61
Titoli		0,00
Avanzo gestione 2020 (totale entrate-totale uscite)		-10.113,33
[di cui avanzo gestione della sola attività istituzionale]	***-308,89***	
Debiti verso RSA O ALTRI PRIVATI (DEPOSITI CAZIONI AFFITTI)		-3.480,00
Debiti verso curia (tassa su eredità e vendita appartamenti)		-102.894,45
Debiti verso Aquila e Priscilla (ex direttore)		0,00
Crediti da altri		7.500,00
Rimborsi di crediti		2.000,00
		-54.501,12

NOTE ESPLICATIVE E CONSIDERAZIONI GENERALI

(cifre in €, approssimate al migliaio di euro)

La parrocchia chiude il 2021 con un bilancio dell'attività istituzionale (l'attività ordinaria/corrente) con un pareggio, dopo 6 anni di gestione ordinaria in passivo.

La voce principale costante di entrata delle offerte quotidiane dei fedeli è tornata a livello pre-covid a 30.000: queste entrate, insieme alla riduzione delle spese a causa della sostanziale cessazione delle attività oratoriane e straordinarie, hanno consentito il pareggio di bilancio.

Le voci principali di spesa sono le uscite per collaboratori (-18.000 – Suore della SS Trinità) e le utenze (-18.000).

La parrocchia ha un bilancio complessivo (considerando anche le entrate e le spese non ordinarie) in negativo di -10.000, soprattutto a causa delle spese straordinarie di manutenzione che necessitano costantemente gli appartamenti di viale Germania e gli altri immobili della parrocchia.

Resta da segnalare la pesante situazione debitoria nei confronti della curia (103.000) a fronte di pochi crediti (7.500).

La situazione complessiva è certamente preoccupante: la parrocchia riesce a far fronte alle uscite solo grazie agli affitti che, però, stanno diminuendo; inoltre quest'anno verrà venduto un appartamento non più affittabile per condizioni fatiscenza e di sicurezza degli impianti (e non abbiamo risorse per sistemarlo): questo consentirà di avere liquidità per affrontare spese urgenti (non da ultimi i pesanti rincari delle utenze), ma diminuirà ulteriormente la rendita degli affitti.

Occorre, probabilmente, un ripensamento generale della struttura organizzativa e finanziaria della parrocchia e della comunità affinché si possa rendere sostenibile la gestione economica anche dei prossimi decenni, oltre, naturalmente, ad un maggiore coinvolgimento e partecipazione dell'intera comunità.

Teruzzi Moto

Non è vero che non si vive senza una moto.
È vero invece che senza una moto
non si può dire di aver vissuto

A. Teruzzi

E' CON GRANDE PIACERE
CHE ANNUNCIAMO LA RINNOVATA
COLLABORAZIONE CON LO STORICO
MARCHIO PESARESE

Benelli

Veniteci a trovare:
MELZO (MI), Via Verdi, 32
Tel. 02.9550276 - www.teruzzibenelli.it

NON SOLO LEGNO

PORTE FINESTRE CHIUSURE DI SICUREZZA

ACLI - Melzo sez. A. Grandi - Via M. Libertà, 5

Tel. 02.95735859 - mail: circolo@aclimelzo.it - sito: www.aclimelzo.it

Gli uffici ricevono SOLO SU APPUNTAMENTO ai seguenti numeri: tel.: 02/95.735.859 - CUP: 02/25.544.777
Per informazioni rivolgersi alla reception

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Patronato ACLI (Assistenza previdenziale)

appuntamenti.mi@patronato.acli.it

Assistenza previdenziale e servizio di consulenza per pratiche pensionistiche e previdenziali

lunedì e giovedì: ore 9,00÷12,30

Lavoro domestico lavorodomestico@aclimelzo.it

Consulenza relativa ai tipi di contratto previsti dalla normativa e, a richiesta, predisposizione preventivi. Stipula, gestione e chiusura del contratto. Assistenza completa al datore di lavoro durante l'esistenza del contratto.

giovedì: ore 9,30÷12,00

C A F

Per informazioni scrivere a: melzo@cafaclimilano.it

Tutte le pratiche fiscali, dichiarazione Mod 730, Unico persone fisiche, ISEE/ ISEU, ICI, RED, Successioni, contratti di locazione, compilazione e trasmissione del modello EAS per gli Enti Associativi, Dichiarazioni di responsabilità richieste dall'Inps per l'erogazione delle indennità agli invalidi civili, delle pensioni ed assegni sociali (modd. ICRIC, ICLAV, ACC.ASIPS).

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle ore 9,30 alle 12,00

(Gli orari di apertura relativi al periodo di campagna fiscale verranno affissi in bacheca)

Biblioteca l'elenco dei libri è disponibile

sul sito: www.aclimelzo.it alla voce "Biblioteca"

terzo venerdì del mese: ore 10.00÷11,00

Coop.Edilizia ACLI Uggé Franca a R.L.

per informazioni e appuntamenti scrivere a:
mariateresa.gironi@alice.it

Immigrati

Richiesta e rinnovo del Permesso di soggiorno e Carta di soggiorno, Decreto Flussi, Emersione e Assistenza/pratiche relative agli immigrati.

martedì: ore 8,30÷12,30 e 14,00÷17,00

immigrazione.mi@patronato.acli.it

PUNTO FAMIGLIA

Se cerchi un primo orientamento legale gratuito... contattaci

tel. 02/95.50.592 *oppure scrivi a:* puntofamiglia@aclimelzo.it

lunedì: ore 9,30÷11,30

La segreteria Acli è aperta il lunedì dalle 9,30 alle 11,00 per iscrizioni, rinnovi e informazioni

A cura di
EROS LANZONI
Segretario Cisl
Milano-Metropoli

Appunti sul lavoro per Melzo e Martesana Maggio2022

Dopo i mesi della pandemia e nel pieno della crisi europea a causa della guerra tra Russia e Ucraina, com'è la situazione del mondo del lavoro?
E in particolare: qual è la situazione nella nostra zona territoriale?
Abbiamo chiesto a Eros Lanzoni di aiutarci a leggere il nostro contesto.

L'area di Melzo e della Martesana non si distanzia di molto rispetto all'andamento da un punto di vista lavorativo della Citta Metropolitana, mentre Milano è un caso a sé stante.

La domanda per il manifatturiero lombardo resta consistente nonostante l'aumento dei prezzi delle materie prime ed il costo dell'energia pesino sugli andamenti economici dell'attività anche medio-piccole.

Nel 2021 la produzione cresce del 15% rispetto al 2020 ma anche del 4,3% rispetto al 2019 per fortuna crescono anche il numero degli occupati in particolare per quanto riguarda i lavoratori nelle costruzioni e nell'agricoltura mentre insofferenza sono le attività di commercio e di ristorazione.

Dopo la pandemia anche la guerra ovviamente non aiuta ma l'export Lombardo con la Russia vale un punto e mezzo percentuale e con l'Ucraina lo 0,4.

Nella zona, per quanto riguarda gli artigiani abbiamo un aumento del 2% rispetto alla fine del 2021 mentre la media delle attività nel senso del volume di affari è cresciuto del 12%, la parte industriale è cresciuta nel 19% nelle zone periferiche come la Martesana.

Le attività di commercio e di servizi segnano invece il passo, solo nel mese di maggio il turismo nella città è ripartito con una bella forza e questo ha chiamato lavoro dalla periferia.

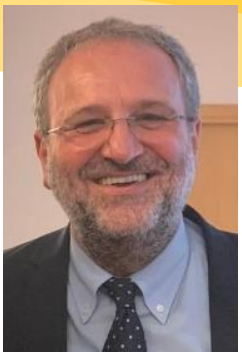
L'utilizzo dello smart working stabilizzato intorno al 25%, consente alle persone che abitano fuori Milano di rimanere a casa almeno due giorni la settimana, questo riduce gli spostamenti intesi come un volume e presenza sui mezzi pubblici, aumenta la vendita di generi alimentari e di servizi nelle piccole realtà.

Il poter lavorare in un luogo diverso dall'ufficio, genera dei cambiamenti importanti anche nella periferia perché, le persone consumano di più nel loro territorio, questo ha incidenza sulla economia dei piccoli negozi delle drogherie e delle attività nei paesi.

Esiste in tutta l'area milanese una emergenza retribuzioni negli ultimi sei anni le buste paga degli operai sono diminuite dell'1,4% quelle degli impiegati sono diminuite dell'1%.

Sono cresciute le retribuzioni degli quadri e dirigenti, la forbice retributiva si è allargata.

A fine aprile il Comune di Milano ha firmato il patto per il lavoro sottoscritto anche da Citta Metropolitana e che quindi dovrebbe interessare tutta l'area della provincia, le forze sociali ed economiche del territorio cercheranno di attivare una serie di azioni concrete per far incrociare domanda e offerta e per sostenere ed aiutare a coprire le spese molto elevate di chi Cerca casa e torno a Milano anche cercando di dare contributi per i trasporti.



A cura di
Luigi Terzi
Referente parrocchiale
per la promozione del sostegno
economico della Chiesa

L'8xmille alla Chiesa cattolica: perché è importante firmare?

La nostra epoca è caratterizzata da criticità che rendono sempre più difficile la condivisione con gli altri.

La pandemia, distanziandoci per un lungo periodo anche fisicamente, ha cambiato, forse per sempre, il modo di stare insieme.

Esiste però un'azione silenziosa, operosa e continua della Chiesa cattolica per il bene comune.

Questa azione può essere paragonata ad un fiume che attraversa profondamente la nostra civiltà, percorre ambiti nascosti e dimenticati, portando aiuto concreto e soprattutto senso.

In questo particolare periodo sono moltiplicate, su tutto il territorio nazionale, le azioni di prossimità offerte dalla Chiesa cattolica a beneficio della popolazione, delle famiglie, di Enti e Associazioni.

Questo è possibile grazie anche all'utilizzo delle risorse dell'8x1000, impiegate per innumerevoli opere di carità, di culto e pastorale e per il sostentamento del clero.

Oggi, come nelle prime comunità cristiane, i cattolici sono chiamati a rispondere a questo tempo difficile realizzando insieme azioni concrete.

La Chiesa necessita di tante persone che attraverso la loro opera ed il loro servizio possano creare le condizioni affinché questo fiume di bene, di sogni e di obiettivi, possa scorrere ed arrivare a chi ne ha bisogno; ciò avviene attraverso il sovvenire di tutti, nessuno escluso, ognuno secondo i propri carismi e possibilità.

La parola sovvenire indica il soccorrere, venire in aiuto, ma anche il venire in mente, il tornare alla memoria.

Anche solo una firma, la firma della scelta per l'8x1000, serve a dire: "Io ci sono", "Io sono presente".

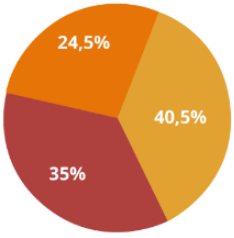
Dal 1990, ogni anno al momento della dichiarazione dei redditi, lo Stato italiano mette a disposizione dei contribuenti una quota pari all'8x1000 dell'intero gettito complessivo dell'Irpef, l'imposta sul reddito delle persone fisiche, per fini sociali o umanitari oppure religiosi e caritativi e chiede loro a chi e per quali scopi desiderano destinarla.

Non è una tassa in più, ma semplicemente un gesto a costo zero, senza ricadute, se non solo positive, sul destinatario dell'offerta.

La firma per l'8x1000 è un'occasione per il cristiano cattolico di partecipare concretamente alla realizzazione di migliaia di progetti, diffusi in modo capillare sul territorio, che si contraddistinguono per la forte rilevanza sociale, il sostegno attivo all'occupazione, la tutela del patrimonio storico-culturale e artistico, la promozione dello sviluppo nei Paesi più poveri.

RIPARTIZIONE FONDI 8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA ANNO 2021

SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI DEL 2018



CULTO E PASTORALE
363.000.000€

CARITÀ
253.000.000€

SOSTENTAMENTO DEL CLERO
420.000.000€

(Fonte dati: www.8x1000.it)

Attualmente i contribuenti italiani sono circa **41 milioni** e le firme a favore dell'8x1000 nel 2020 sono state circa **16 milioni**, di cui **12 milioni** a favore della Chiesa Cattolica (fonte: Ministero delle Finanze). Questo risultato rappresenta certamente un attestato di stima e di fiducia. Il successo delle firme dell'8xmille fa capire il consenso che, anno dopo anno, la nostra Chiesa raccoglie non solo tra i propri fedeli ma anche tra molte persone che non professano né praticano la religione cattolica. **Ma questo in futuro non sarà più sufficiente**. **Dovremo aumentare il numero delle firme al fine di garantire la missione della nostra Chiesa.**

Occorre sapere che nel totale dei contribuenti (41 milioni), circa **10 milioni di pensionati e lavoratori autonomi, non sono obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi** e spesso non firmano perché non sanno come fare oppure si dimenticano.

La nostra Comunità Pastorale, attraverso il progetto della CEI denominato «Una Firma per Unire», vuole aiutare tutte queste persone.

Presso la segreteria Sant'Alessandro, dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 11.00, è possibile avere tutte le informazioni necessarie dal referente parrocchiale (prenotando un colloquio telefonico) **e ritirare il documento su cui apporre la firma e la busta da compilare.**

La documentazione completa dovrà essere portata personalmente al **CAF CISL in via AGNESE PASTA 33**, che **gratuitamente** riceverà **senza appuntamento** tutti i giorni negli orari di ufficio, per l'invio all'agenzia delle entrate (portare Codice Fiscale e Carta d'Identità).

Sul nuovo sito della nostra Comunità troverete l'accesso a tutte le informazioni riguardanti l'8x1000: progetti, resoconti annuali per regione e diocesi, spunti di riflessione, accesso alla rivista Sovvenire.

Grazie a tutti e buona firma!!!

A cura di
Alcuni Parrocchiani
delle "Stelle"

Don Cesare Bonfanti, un sacerdote in ascolto e al servizio della Comunità.

Abbiamo incontrato per la prima volta un giovane don Cesare una sera del settembre 1978, nel cortile dell'Oratorio delle Stelle, all'inizio del suo mandato a Melzo, ed abbiamo subito intuito la sua naturale disponibilità all'ascolto.

Era un periodo di grandi progetti (l'oratorio in via di ultimazione e la costruzione della nuova chiesa) e momento di grande aggregazione con coinvolgimento di tanti collaboratori, singoli e famiglie.

Don Cesare, con la sua mitezza e semplicità, costruiva rapporti umani e relazioni solide e profonde. Ci sentiamo di affermare che in quegli anni lui non si sia mai sentito solo nell'affrontare le difficoltà così come noi, allora giovani coppie e famiglie, non ci siamo mai sentiti esclusi.

Non era certo uomo di tante parole, ma la sua presenza discreta e attenta mostrava tutta la sua capacità di essere autentico pastore.

Sono vivi in noi alcuni ricordi particolari: i ritiri col Gruppo-Uomini, occasioni di crescita spirituale e conviviale; la vicinanza costante agli ammalati; la collaborazione attiva, prima con le Suore Salesiane per l'attività oratoriana e poi, con le Suore della SS. Trinità e la realizzazione del Dispensario in Togo.

Teneva sempre in considerazione i pareri dei collaboratori così che le decisioni finali, nei vari ambiti parrocchiali, erano frutto di profondo confronto con i gruppi esistenti (Consiglio Pastorale, Affari Economici, Liturgia)

Apprezzava gli inviti in casa delle famiglie (riso in bianco e crescenza con la mostarda i suoi piatti preferiti), allacciando e rinsaldando contatti, condividendo gioie e problemi.

Era un riferimento importante per i giovani sacerdoti ed i seminaristi che animavano le domeniche in oratorio e per il Gruppo-Donne di Azione Cattolica di cui apprezzava con riconoscenza le molteplici attività.

"Voi, cari sacerdoti, dovete essere la radiosità di Gesù stesso: il vostro sguardo deve essere il Suo, le vostre parole le Sue. La gente non cerca i vostri talenti, ma Dio in voi". Questo è ciò che Madre Teresa di Calcutta chiedeva ai sacerdoti.

Pensiamo che don Cesare abbia incarnato bene queste parole.

Lella e Claudio
Paola e Renato
Marisa e Pietro

Momenti di vita comunitaria alla Parrocchia delle Stelle

Ricordo di Don Felice Ferrario

A cura di
Alcune Parrocchiane
del "Sacro Cuore"

E' tornato alla casa del Padre il 16 aprile 2022 il nostro caro Don Felice Ferrario, dal 1986 al 1998 Parroco nella Chiesa Sacro Cuore di Melzo.

E' stato il Buon Pastore che con affettuosa fermezza si preoccupava di educarci alla Fede, riqualificando il nostro operato di vita cristiana.

La sua preoccupazione (al suo arrivo) è stata quella di accostarsi alle persone e alla nuova realtà per conoscere entrambe e individuare una strada da percorrere "senza fretta, ma con determinazione" e nel corso degli anni che è rimasto a Melzo è stato così.

Ha affrontato con impegno la ristrutturazione della Chiesa, rendendola accogliente e decorosa.

Ha unificato gli oratori che allora erano divisi fra maschile e femminile, facendoli diventare un unico luogo dove far incontrare ragazzi e ragazze.

Maestro di Fede e di Educazione, invitava i genitori ad educare i propri figli alla Fede, senza delegare ad altri questo compito, bensì a partecipare attivamente con collaborazione e responsabilità.

Un'attenzione particolare aveva sempre per gli anziani: specialmente durante la loro malattia non mancava mai una sua visita sia a casa che in ospedale, per potergli stare vicino e confortarli.

Ha collaborato con le nostre amate Suore Sacramentine, con doti umane e spessore spirituale sempre attento ai loro bisogni.

Durante la sua malattia ha saputo accettare la prova e la sofferenza con dignità, divenendo esempio di Fede profonda e incrollabile.

La comunità del Sacro Cuore dice "grazie" a Don Felice per la fedeltà alla sua vocazione pastorale in Melzo.

Momenti di vita comunitaria alla Parrocchia del Sacro Cuore

Le Vignette di Gioba
(Don Giovanni Berti; www.gioba.it)

ORARI S. MESSE

Parrocchia Prepositurale Ss. ALESSANDRO e MARGHERITA – P.zza S. Alessandro, 11

don Mauro Magugliani, Prevosto: Tel. 02-9550305

don Davide Mobiglia, Vicario: Tel. 340-6239526

Segreteria Oratorio Tel. 02-83988929

Feriali da lunedì a venerdì:	Vigiliare:	Festive:
ore 8,30	ore 18,00	ore 8,00 - ore 10,30

Parrocchia SACRO CUORE – Viale Europa

don Valerio Milani, Vicario: Cell. 347-7971334

Segreteria Tel. 02-9550887

Feriali da lunedì a venerdì:	Vigiliare:	Festive:
ore 8,30	ore 17,00	ore 8,30 - ore 10,00

Parrocchia S. Maria delle Stelle - Via Trieste, 14
Chiesa Beato Pier Giorgio Frassati

Suore della Trinità: Tel. 02-95710283

Feriali da lunedì a venerdì:	Vigiliare:	Festive:
ore 18,00	ore 18,30	ore 10,30 – ore 18,30

Centro di aiuto alla Vita –
Via Martiri della Libertà, 5 Melzo

Tel. 02-95711377

Consultorio Familiare Decanale Melzo –
Via Monsignor Orsenigo, 7 Melzo

Tel. 02-95732039

Caritas

Caritas Ambrosiana Decanato di Melzo –
Via San Rocco, 1c Melzo

Tel. 02-95732065

ABBONARSI… PERCHÉ?

6 buoni motivi per iscriverti al giornale di Comunità:

- perché puoi ricevere comodamente e direttamente a casa tua il trimestrale,
- perché esprimi la tua fiducia per questa iniziativa,
- perché anche tu stesso diventi parte del giornale,
- perché così non ti perdi neanche un numero,
- perché puoi discutere il contenuto dei servizi con i tuoi comparrocchiani,
- perché puoi anche inviare le tue opinioni o critiche alla redazione.

Potrai trovare il prossimo numero di Bet-el-za ad ogni uscita trimestrale in chiesa parrocchiale, oppure riceverlo direttamente a casa tua sottoscrivendo un abbonamento annuale. Compila il tagliando che segue e consegnalo in segreteria parrocchiale, oppure invialo direttamente all'indirizzo di posta elettronica: segreteriacentrale@chiesadiomelzo.it

COGNOME E NOME ……

Via, nr., interno, scala …….

Città ……..

Tel …….. mail …….

☐ **– Abbonamento ordinario (4 numeri) € 12,00**

☐ **– Socio sostenitore (4 numeri) € 15,00**

Firma ……. **data ……**

I dati vengono trattati in conformità con il DLgs. 18.08.18 n. 51 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati persona